



SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 1/8

Prodotto: **MARINANERA**

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa

1.1. Identificatore del prodotto: Denominazione: MARINANERA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione/Utilizzo: Substrato specifico per DSB, per acquari ornamentali..

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA
Tel: +39 0574 166 62 72
Fax: +39 0574 166 62 73

1.4. Numeri telefonici di emergenza:

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).
Centro Antiveleni Padova: Tel. 049 827 5078 (Università degli Studi di Padova).
Centro Antiveleni Genova: Tel. 010 563 6245 (Istituto scientifico G. Gaslini).
Centro Antiveleni Torino: Tel. 011/6637637 (Azienda Ospedaliera S. G. Battista - Molinette di Torino).
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)(H-24)

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese
Tel. +39 0574 166 62 72 disponibile solo nelle ore d'ufficio
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 **Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008:** Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichettatura: Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

2.3. Altri pericoli:

Alla data di redazione della presente le sostanze contenute nella presente miscela non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze: Non applicabile

3.2. Miscele:

Denominazione	Conc. (%)	Clas. 1272/2008/CE
OSSIDO DI CALCIO	52%	
N° CAS: 1317-65-3		
CARBONATO DI CALCIO	30%	
N° CAS: 1317-65-3		
DOLOMITE	10%	
N° CAS: 16389-88-1		
N° Eines: 240-440-2		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4.1.1. In caso di inalazione portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico. In caso di contatto cutaneo, lavarsi abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. In caso di irritazione consultare il medico. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico. In caso di ingestione consultare il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto non è pericoloso per la salute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Per l'eventualità di consultare un medico fare riferimento alla sezione 4.1.1.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio possono liberarsi prodotti di decomposizione come ossidi di carbonio e gas dell'acido cloridrico. I vapori possono essere irritanti e pericolosi per la salute.



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 3/8

Prodotto: **MARINANERA**

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Operare sempre adeguatamente protetti. Utilizzare elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: evacuare dalla zona di rilascio. Non intervenire se non debitamente istruiti sulle operazioni da effettuare.

6.1.2. Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

6.3.1. Modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento evitando la creazione di polveri. Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il materiale fuoriuscito.

6.3.2. Modalità di bonifica di una fuoriuscita: Ripulire la zona interessata. Non sversare le acque contaminate nelle fognature.

6.3.3. Informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni (vedi 8 e 13):

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

7.1.1. Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro.

7.1.2. Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dai raggi del sole. Adottare le normali regole di immagazzinamento dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

a. Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

b. Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

c. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Conservare a temperature ambiente lontano dai raggi solari.

d. Utilizzare imballaggi originari e non danneggiati.

7.3. Usi finali specifici:

Non conosciuti.



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 4/8

Prodotto: **MARINANERA**

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite di esposizione TWA, per polveri inalabili: 10mg/m³ per il Carbonato di Magnesio.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo.

8.2.1. Controlli tecnici idonei: lavorare sotto aspirazione conformemente alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

8.2.2.1. Manutenerne i dispositivi di protezione individuale secondo quanto riportato all'interno del manuale di istruzione.

8.2.2.2. Protezioni per occhi/volto: si consiglia di utilizzare occhiali protettivi ermetici(EN 166)

Protezioni della pelle:

Protezione delle mani: guanti da lavoro per agenti chimici in PVC oppure in gomma (rif. Norma EN 374).

Altro: indumenti da lavoro protettivi, abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Norma EN 344)

Protezione vie respiratorie: Si consiglia di utilizzare maschera con filtro di tipo B la cui classe (1,2o3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo(rif. Norma 14387). Nel caso fossero presenti vapori con particelle(aerosol, fumi, nebbie, ecc.)occorre indossare filtri di tipo combinati(antigas e particelle).

Pericoli termici: i prodotti di combustione potrebbero contenere ossidi di carbonio e prodotti di pirolisi tossici.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato Fisico: SOLIDO (GRANULARE)

Colore: NERO CON PUNTI ROSA

Odore: INODORE

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH = 9 – 10 (100g/l/20°C)

Punto di fusione o di congelamento: 600 °C

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: NON INFIAMMABILE

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: NON INFIAMMABILE

Limite inferiore infiammabilità: NON INFIAMMABILE

Limite superiore infiammabilità: NON INFIAMMABILE

Limite inferiore esplosività: NON ESPLOSIVO

Limite superiore esplosività: NON ESPLOSIVO

Pressione di vapore: TRASCURABILE

Densità Vapori: ND (non disponibile).

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 5/8

Prodotto: **MARINANERA**

Densità relativa: 1,7 – 1,8 ton/mc (20° C)
Solubilità: Solubile in acqua e acidi
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione: > 600 °C
Viscosità: ND (non disponibile).
Proprietà esplosive: NON ESPLOSIVO
Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni:

COV (%): 0 %
Massa volumica specifica: 2,75 – 2,90 g/cm³ a 20°C
Massa volumica apparente: 700 – 1800 kg/m³ a 20°C

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica:

La miscela è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Vedi punto 10.2.

10.4. Condizioni da evitare:

Si decompone a > 600° C formando Ossido di Calcio e Magnesio, e liberando Biossido di Carbonio.

10.5. Materiali incompatibili:

Il Carbonato di Calcio e Magnesio, reagisce con gli acidi formando Sali di Calcio e Magnesio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare Biossidi di Carbonio che possono essere dannosi per la salute.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

DL50 Orale Ratto = > 5.000 mg/kg

11.1. Tossicità

Inalazione di polveri provoca disagio al tratto superiore delle vie respiratorie.
Ingestione di un grande quantitativo potrebbe causare irritazione alle vie gastrointestinali.

11.2. Sensibilizzazione

Non irritante

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Il Carbonato di Calcio e Magnesio, allo stato solido è un minerale presente sulla Terra; disciolta questa sostanza è un componente naturale ed indispensabile dell'acqua in natura; si può quindi escludere qualsiasi effetto



SCHEDA DI SICUREZZA Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 6/8

Prodotto: **MARINANERA**

sfavorevole per l'ambiente. Il carbonato di Calcio e Magnesio non è biodegradabile. Possono essere indicate delle limitazioni riguardanti le sospensioni concentrate di Calcio e Magnesio nell'acqua naturale, dato che possono avere effetti sfavorevoli sugli organismi acquatici (disturbo della microflora e fauna posta sui fondali, con conseguente danno agli organismi acquatici superiori).

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

- a. contenitori e metodi per il trattamento: gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati, mentre quelli non bonificati devono essere eliminati come la miscela.
- b. proprietà chimico/fisiche che possono influire sul trattamento rifiuti: il prodotto è stabile nelle normali condizioni.
- c. smaltimento attraverso acque reflue: i rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante il rilascio nei canali di scarico
- d. eventuali precauzioni particolari durante il trattamento: nessuna in particolare.

Smaltire in conformità alla normativa vigente nazionale.

Non sono considerate sostanze pericolose a seguito della Decisione della Commissione Europea 200/532/CE che modifica la Decisione 2001/01/16 concernente l'elenco dei prodotti di scarto (codice 10 13 04).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata elaborata una valutazione del rischio chimico per la miscela.

Classi COV (Rif. Tab. D Alleg. I D.L.vo 152/2006 Parte V): 0 %

Sezione 16. Altre informazioni

a. Indicare la revisione della scheda e di tutti i punti revisionati:

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni in ogni loro punto.

b. Una spiegazione con legenda degli acronimi utilizzati

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM).

ATE: Acute toxicity estimate (Stima della tossicità acuta).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio).

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui).

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui).

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui).

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti).

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti).

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto).

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto).

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto).

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio).

LD(0/50/10): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli individui).

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report).

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo).

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo).

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche).

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

COV: Volatile organic compounds (Composti organici volatili)

EmS: Emergency Schedule (Programma di emergenza).

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number. (codice formato da tre sequenze di numeri, separate da un trattino, che identifica in modo univoco un composto chimico).

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

INDEX NUMBER: Identification number in Annex VI to the CLP (numero di identificazione di cui all'allegato VI del CLP)

ECHA: European chemicals agency (Agenzia europea di chimica).

RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose).

PNEC: Predicted No effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto).

PNOS: Particulates not Otherwise specified (Particolati non altamente specifici).

BOD: Biochemical Oxtgen Demand (Domanda biochimica di ossigeno).

COD: Chemical Oxygen Demand (Domanda chimica di ossigeno).

BCF: BioConcentration factor (Fattore di Bioconcentrazione).

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine).

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite).

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo).

UE: Unione Europea.

c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: vedi punto precedente.

SCHEDA DI SICUREZZA
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 04/11/2014
Revisione: 01

Data di revisione: 01/06/2015
Pag. 8/8

Prodotto: **MARINANERA**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento(CE) 1272/2008CE e successive modifiche ed adeguamenti(CLP)
5. Regolamento(CE) 790/2009 del Parlamento Europeo(I ATP CLP)
6. Regolamento(CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento(CE) 286/2011 del Parlamento Europeo(II ATP CLP)
8. Regolamento(CE) 618/2012 del Parlamento Europeo(III ATP CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS – Fiche Toxicologique
13. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

d. Indicazioni su eventuali informazioni adeguate per i lavoratori: Operare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale, adottando misure preventive e protettive adeguate alla natura del prodotto riportata nella presente scheda di sicurezza.

e. Elenco frasi H: Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo: Nessuno

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.

Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese